



www.fastferrovie.it

Segreteria Regionale Abruzzo

Lettera aperta

Filt/CGIL Abruzzo
sede
Fit/Cisl Abruzzo
sede
Uiltrasporti Abruzzo
sede
Orsa Abruzzo
sede

Oggetto: chiarimenti su un accordo incompleto

Ritenendo l'unità di intenti sindacali un valore irrinunciabile per tutelare i lavoratori specialmente in questo periodo di grandi trasformazioni, con la presente intendiamo chiarire la nostra posizione sindacale che "forse per colpa nostra" non siamo riusciti a far ben comprendere al tavolo negoziale con la D.T.R. Abruzzo venerdì 16 settembre u.s. a Sulmona.

Pertanto, fin d'ora vogliamo evidenziare che non è nostra volontà ricercare polemiche, ma solo chiarire modi di fare e di agire trasparenti in linea con gli accordi sottoscritti a tutti i livelli contrattuali.

Siamo altresì certi che la mancanza di intesa fra sigle forse è dovuta più ad una errata comunicazione propedeutica all'incontro che a una diversa valutazione dei problemi.

Comunque, premesso ciò, è necessario entrare nel merito del problema che ci ha portato a una prima dichiarazione di sciopero di otto ore e poi ad una seconda azione di sciopero di 24 ore.

Ricordiamo, prima a noi stessi, che la vertenza è nata in merito alla condivisa necessità di reperire personale di Bordo e di Macchina per il fabbisogno del trasporto regionale Abruzzo. Necessità, a nostro avviso, non percepita in ugual maniera dalla Società Trenitalia in quanto non siamo ancora riusciti a sapere a quante unità corrisponde la carenza di personale di Bordo e Macchina nella regione Abruzzo.

D'altro canto, pur apprezzando lo sforzo di alcuni di voi nella ricerca di trovare prima possibile allocazione agli esuberanti che stanno nascendo nella Società RFI per l'attivazione delle nuove tecnologie, non riteniamo coerente con gli accordi contrattuali condividere trasferimenti di personale da una società ad un'altra senza aver prima condiviso le reali carenze della società ricevente.

FEDERAZIONE AUTONAMA SINDACATI TRASPORTO – FERROVIE

Via E. Ferrari, n° 1 – 65124 PESCARA

Tel: 085.293354 – 085.4282364 Fax: 085.293354

Tel. FS: 926. 833. 2364 Fax FS: 926. 833. 2364 E-MAIL abruzzo@fastferrovie.it

Come O.S., riteniamo di condividere la necessità di gestire gli eventuali esuberi nei modi più tutelanti che il sistema di relazioni industriali ci permette, però, scusateci se ci permettiamo di evidenziare che non siamo disponibili di lasciare la gestione dei diritti contrattuali alla "benevolenza" del Gruppo FS.

Alfine di meglio chiarire il nostro pensiero: condividiamo e apprezziamo la scelta di reinserire gli esuberi che nascono nella Società RFI in Trenitalia, ma questo sarebbe dovuto avvenire dopo una chiara informazione (anche se avremmo preferito condivisione) di quante carenze esistono attualmente in Trenitalia e quando diciamo "Trenitalia" pensiamo concretamente a tutte le sue ramificazioni: Passeggeri Nazionale e Internazionale, Logistica, ecc....

Una volta a conoscenza dei dati oggettivi, avremmo dovuto valutare quante richieste di trasferimento verso la direzione regionale Abruzzo esistono e allora procedere coscientemente ad analizzare le priorità da soddisfare.

Certamente la gestione degli esuberi è indubbiamente, anche per noi una priorità.

Queste sono le analisi, che per vari motivi non siamo riusciti a condividere prima con voi, per le quali riteniamo mantenere aperta la questione fin quando non ci verranno certificate le reali carenze di personale di bordo e macchina nel trasporto regionale Abruzzo e come farne fronte.

Siamo convinti che il Gruppo FS deve modificare il modo di relazionarsi con il sindacato, non può e non deve ricercare accordi solo per risolvere le emergenze ma per condividere percorsi gestionali che tutelino il lavoro all'interno delle Società del Gruppo nel rispetto delle esigenze del personale.

Riteniamo che la nostra incomprensione sia dovuta proprio da un diverso approccio che avremmo preferito dare al problema e che non siamo riusciti a trasmettervi, auspicando che questi "incidenti" di percorso servano più al sindacato per rafforzare le azioni comuni che alla Società per dividerci, ***vi invitiamo a continuare la vertenza aperta affinché nonostante l'accordo ci vengano dichiarate le carenze e poter dividerne una soluzione, nell'ambito delle normali procedure contrattuali che insieme abbiamo condiviso.***

Cordiali saluti e un augurio di buon lavoro insieme.

Il Segretario Regionale
FAST Ferrovie
(Aquilino Di Sano)

Pescara, 18 settembre 2005